COMUNE DI ROVIGO

SETTORE BILANCIO E GESTIONE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, ORGANISMI VARIAMENTE PARTECIPATI E VIGILATI

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

DETERMINAZIONE N. 3868 DEL 13/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE RUOLO DI RISCOSSIONE COATTIVA DI QUOTE ARRETRATE TASSA ASPORTO RIFIUTI - TARI ANNO IMPOSTA 2018

IL DIRIGENTE

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.48 del 04/03/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 29/07/2019;

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 44 del 11/11/2022 è stato conferito alla D.ssa Cittadin l'incarico Dirigenziale della Settore Bilancio e gestione delle Risorse Finanziarie, Tributi, Organismi variamente partecipati e vigilati valere per 3 anni dalla data del 15/11/2022;

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 43 del 11/11/2022 è stato disposto l'ordine di sostituzione dei Dirigenti in caso di assenza o impedimento, ai sensi dell'art. 5 bis, commi 1 e 2, del Regolamento delle funzioni Dirigenziali;

RILEVATO che, nel caso di specie, e limitatamente all'istruttoria legata alla predisposizione del presente atto, il Responsabile del Procedimento è la D.ssa Genny Beccati della Sezione tributi, designata dalla sottoscritta con Decreto Dirigenziale n. 9 del 08.02.2019;

ATTESO che con la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.16 del 16/09/2014, esecutiva, la sottoscritta Dirigente del Settore Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane è stata nominata funzionario responsabile della gestione del tributo, prorogata con le successive deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 06/02/2020 e n. 88 del 08/04/2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 29/06/2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato disposto di affidare, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Decreto Legge n.193 del 22/10/2016, "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili", convertito, con modificazioni, in Legge n. 225 del 01/12/2016, al nuovo unico soggetto preposto alla riscossione nazionale di cui all'articolo 1 e, in generale, del Capo I del citato Decreto, denominato Agenzia delle Entrate-Riscossione, l'attività di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali, tributarie e patrimoniali, a decorrere dal 01/07/2017;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 742 della Legge 160/2019, con il quale è stato istituito l'accertamento esecutivo, il quale prevede che le attività di riscossione relative agli atti di

accertamento emessi dagli enti a partire dal 1 gennaio 2020 anche con riferimento ai rapporti pendenti alla stessa data in base alle norme che regolano ciascuna entrata sono potenziate mediante l'emissione nel medesimo atto dell'intimazione ad adempiere, entro il termine di presentazione del ricorso, ovvero, nel caso di entrate patrimoniali, entro sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, all'obbligo di pagamento degli importi negli stessi indicati;

DATO ATTO che il medesimo comma della Finanziaria 2020 prevede che gli atti devono altresì recare espressamente l'indicazione che gli stessi costituiscono titolo esecutivo idoneo ad attivare le procedure esecutive e cautelari nonché l'indicazione del soggetto che, decorsi sessanta giorni dal termine ultimo per il pagamento, procederà alla riscossione delle somme richieste, anche ai fini dell'esecuzione forzata disponendo inoltre che gli atti acquistano efficacia di titolo esecutivo decorso il termine utile per la proposizione del ricorso ovvero decorsi sessanta giorni dalla notifica dell'atto finalizzato alla riscossione delle entrate patrimoniali, senza la preventiva notifica della cartella di pagamento e dell'ingiunzione fiscale di cui al testo unico delle disposizioni di legge relative alla procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri enti pubblici, dei proventi di Demanio pubblico e di pubblici servizi e delle tasse sugli affari, di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639;

DATO ATTO che negli accertamenti esecutivi emessi dall'Ufficio Tributi è stato inserito il riferimento alla Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 29/06/2017, succitata, inerente all'affidamento del servizio di riscossione all'Agenzia delle Entrate e riscossione, quale soggetto legittimato alla riscossione forzata delle somme richieste;

VISTE le elaborazioni dei flussi degli accertamenti esecutivi trasmessi all'Agenzia delle entrate e riscossione in data 03/10/2024, prot. 75840 relative alle quote arretrate TARI anno 2018, derivanti da avvisi di accertamento esecutivi notificati e rimasti insoluti, predisposta dall'ufficio tributi su supporto informatico e di seguito descritto:

- Flusso TARI anno 2018: fornitura n.37020241003600400000 del 03/10/2024, formato da n. 33 ruoli e n. 1298 partite, per un importo totale pari ad €. 451.093,75;

DATO ATTO che i ruoli in parola comprendono partite per le quali non pende ricorso, ovvero comprendono quelle partite di cui è consentita l'iscrizione a norma di legge;

VISTE le comunicazioni pervenute a mezzo PEC assunte al Prot. n. 76783 del 07/10/2024 con le quali Agenzia delle Entrate-Riscossione informa che sono stati pubblicati gli esiti dell'elaborazione del flusso degli accertamenti esecutivi trasmessi e che entro tre giorni sarebbero stati affidati all'Agente della riscossione per l'avvio delle procedure esecutive previste dall'art. 1, comma 792, lettere b), c) e D) della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RICHIAMATA la determinazione n. 2885 del 14/09/2023 con la quale è stata accertata contabilmente la somma di €. 1.100.165,00 relativa alle quote arretrate della tassa sui rifiuti Tari emesse dell'anno 2023, anno di imposta 2018, cod. acc. 77262;

CHE facendo seguito all'invio all'Agenzia delle entrate e riscossione del flusso degli accertamenti esecutivi, si ritiene opportuno, rispetto all'accertamento contabile citato, creare un sub accertamento della somma complessiva di €. 451.093,75 come da prospetto allegato A, parte integrate del presente atto;

VISTO il D.Lgs 112/1999 *"Riordino del servizio nazionale della riscossione, in attuazione della delega prevista dalla legge 28 settembre 1998, n. 337"* e il D. Lgs. 26/02/1999, n. 46 *"Riordino della disciplina della riscossione mediante ruolo, a norma dell'articolo 1 della L. 28 settembre 1998, n. 337"*;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 104 del 29/12/2023 “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2024/2026, relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2026, bilancio di previsione esercizio 2024/2026 e relativi allegati ”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 18/01/2024, avente ad oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 – Assegnazione dotazioni finanziarie”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 01/02/2024, avente ad oggetto “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026”;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti - Tari, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 15/04/2014 e successive modifiche;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n.4 del 27/01/2017;

D E T E R M I N A

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono date per integralmente riportate;
2. di approvare, per quanto indicato in premessa, il flusso degli accertamenti esecutivi trasmessi all’Agenzia delle entrate e riscossione in data 03/10/2024, prot. 75840, relativi alle quote arretrate della Tassa sui rifiuti anno 2018 derivanti da avvisi di accertamento esecutivi notificati e rimasti insoluti, predisposta dall'ufficio tributi su supporto informatico come dal seguente prospetto allegatoal presente provvedimento quale sua parte integrante:

   * Allegato A: fornitura n.37020241003600400000 del 03/10/2024, formato da n. 33 ruoli e n. 1298 partite, per un importo totale pari ad €. 451.093,75;
3. di dare atto che la somma complessiva di €. 451.093,75, va imputata in conto residui attivi anno 2023, con la creazione di un sotto-accertamento al cod. acc. 77262 che trova imputazione al Capitolo 050123 – Art. 0097 “TARI – Quote arretrate” (Conto finanziario E.1.01.01.51.002 – Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani riscossa a seguito di attività di verifica e controllo);
4. di dare atto che la pubblicazione dell’atto all’albo *online* del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;
5. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n.33/2013) nell'apposita sezione “Amministrazione trasparente” - sezione “Provvedimenti” - sottosezione “Provvedimenti dei Dirigenti” del sito web dell'Ente.

COMUNE DI ROVIGO

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Nicoletta Cittadin

Documento sottoscritto con firma digitale